

# Gli strani intrecci vaccini-Ministero

## L'inchiesta

Dirigenti della Lorenzin legati alla fondazione finanziata dal colosso Glaxo Il dicastero a *Il Tempo*: «Non c'è fine di lucro, l'ente non commercializza i farmaci»

**Dario Martini**  
d.martini@iltempo.it

È normale che dirigenti del ministero della Salute abbiano fatto parte o tuttora figurino nei cda di fondazioni legate e finanziate da importanti aziende farmaceutiche? Siamo di fronte a un conflitto di interessi?

Proviamo a dare delle risposte. Alcune figure apicali del dicastero guidato da Beatrice Lorenzin hanno legami, o li hanno avuti in passato, con la fondazione Smith Kline. Questo nome ai più non dirà molto, ma si tratta di una fondazione che «si mantiene grazie al finanziamento liberale an-

l'attuazione del decreto.

### IL CASO IN PARLAMENTO

Il ruolo di Guerra è stato oggetto anche di interrogazioni parlamentari. Una l'ha presentata il deputato di Mdp Alfredo Zaccagnini. L'interrogazione, ancora senza risposta, recita testuale: «L'associazione dei consumatori (il Codacons, ndr) ha chiesto all'Autorità anticorruzione se "sia lecito che un dirigente del ministero della Salute, Raniero Guerra (il nome, in realtà è Raniero, ndr) firmi atti pubblici sui vaccini sedendo, come da curriculum, nel Cda della Fondazione Glaxo (la fondazione, in realtà, è la Smith Kline, ndr), che come è

noto produce il vaccino esavalente venduto in Italia». In questo caso l'interrogazione non è precisa: Guerra face-

va parte del cda della fondazione in un periodo antecedente al suo incarico al Ministero.

### ITALIA CAPOFLA VACCINI

«Secondo il Codacons - continua l'interrogazione - "risulterebbe che Guerra abbia firmato tutti i provvedimenti sui vaccini anziché astenersi come dovuto in base all'articolo 323 del codice penale. Nel 2014 era addirittura presente in prima fila a Washington assieme al ministro Beatrice Lorenzin al momento della firma sull'accordo che avrebbe messo l'Italia alla guida delle campagne vaccinali nel mondo». È bene spiegare che Guerra si trovava a Washington non a caso, ma perché all'epoca, prima di tornare in Italia come dirigente ministeriale, rivestiva l'incarico di addetto scientifico all'Ambasciata d'Italia negli Usa.

### CURRICULUM STERMINATO

Il direttore della Prevenzione del Ministero, d'altronde, vanta esperienze lavorative sterminate. Della sua figura, in passato, si sono occupati in molti, a partire dal sito *lavocedelle voci.it*. Il Tempo ha consultato il suo curriculum pubblicato sul sito del Ministero. E ha scoperto che, oltre ad

*Attività accademica:* (fino al 2011) Professore a contratto in diritto sanitario internazionale, Facoltà di Giurisprudenza, *Libera Università del Mediterraneo* (LUM Jean Monnet); (fino al 2011) Professore a contratto in gestione dei sistemi sanitari, Facoltà di Economia, *LIUC* Carlo Cattaneo, Castellanza (VA); (dal 2014) *Adjunct Professor* di medicina, *George Washington University*, Washington, DC (USA) (Ross Hall 2300, Eye Street, NW, Washington, DC 20037); (dal 2016) *Visiting Professor*, *West China Hospital, Sichuan University*.

Chairperson e autore di comunicazioni in numerosi congressi internazionali; autore di vari testi e articoli pubblicati in riviste nazionali e internazionali; docente in oltre 300 corsi; membro della Commissione CORUS, Consiglio Nazionale delle Ricerche, per la valutazione della mobilità dei ricercatori in Europa; membro della prima Commissione Nazionale per la lotta alle Mutazioni Genitali Femminili, Ministero delle Pari Opportunità

- Consigliere, *Italian Biomarker Diabetes Observatory Foundation* (2010 - 2014)
- Incarico di Addetto Scientifico presso l'Ambasciata d'Italia in Austria, Direzione Generale per le Relazioni Culturali (DGRCC) - Ufficio VII, Ministero degli Affari Esteri, ex art. 168, DPR 5.1.67, n. 18
- Consigliere d'amministrazione, *Fondazione Lorenzini* (2014)
- Consigliere d'amministrazione, *Fondazione Smith Kline* (2007-2010)
- Consigliere d'amministrazione, *Fondazione FADOI* (2010 - 2015)
- Consigliere d'amministrazione, *Exosomics SIENA*, presso *Siena Biotech* (2011)
- Rappresentante italiano allo *Standing Committee of the Regional Committee*, ufficio regionale europeo dell'OMS, Copenhagen (dal 2015)
- Rappresentante italiano all'*Executive Board dell'OMS* (dal 2017)
- Rappresentante italiano nel Comitato esecutivo ECDC, Stoccolma (dal 2014)
- Membro del *Health Security Committee della Commissione Europea* (dal 2014)
- Rappresentante del Ministero della Salute nel Comitato Operativo di Protezione Civile nazionale (dal 2014)

Cavaliere della Repubblica italiana, 2005

- concorso per l'immissione di 60 esperti con titolo di precedenza nell'Unità Tecnica Centrale della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, Ministero Affari Esteri (art. 12, Legge 26.2.1987, n. 49)
- concorso pubblico nazionale a dirigente tecnologico, primo livello professionale presso l'Istituto Superiore di Sanità (G.U. n. 83, 4 serie speciale, 27.10.1995)



**I documenti**  
A sinistra, il curriculum del dg Guerra che dal 2007 al 2010 era nel cda della fondazione Smith Kline. Sopra, il cda dell'ente

## Il colosso farmaceutico

### L'anno scorso ha annunciato un investimento da un miliardo

nuale non vincolante del socio fondatore Glaxo Smithkline spa, oltre che con i proventi delle proprie attività progettuali», come si legge testuale sul sito. La Glaxo SmithKline non è altro che una multinazionale della farmaceutica, quotata alle borse di Londra e New York, con sede a Siena e Verona. In poche parole, è la principale azienda produttrice di vaccini del nostro Paese.

### INCARICHI MULTIPLI

Basta consultare il sito della fondazione per accorgersi che tra i suoi consiglieri d'amministrazione figura Emanuele Calvario: segretario particolare del ministro della Salute. Non finisce qui. La stessa carica nel cda della fondazione, dal 2007 al 2010, è stata ricoperta da Raniero Guerra, attualmente direttore generale della Prevenzione del Ministero. Guerra non è un direttore qualunque, ma l'ideatore del decreto vaccini. Non a caso, il ministro Lorenzin, a giugno scorso, durante la presentazione del decreto, definì Guerra «il responsabile di tutto ciò». Sempre lui, poco tempo dopo, ha firmato le circolari del Ministero che forniscono le «indicazioni operative» per

essere stato consigliere d'amministrazione della fondazione Smith Kline, ha fatto parte del cda della *Fondazione Fadoi* (2010-2015), è rappresentante italiano all'Executive Board dell'Oms, è membro dell'Health Security Committee della Commissione europea (dal 2014), è rappresentante del ministero della Salute nel comitato operativo della Protezione civile nazionale (dal 2014) ed è stato consigliere d'amministrazione della *Exosomics* di Siena nel 2011. La *Exoso-*

vamo partiti: la fondazione Smith Kline, legata alla multinazionale Glaxo. Nel cda, come abbiamo visto, siede Emanuele Calvario, segretario particolare del ministro Lorenzin. Non è l'unico esponente delle Istituzioni a farne parte. Tra i 9 componenti del consiglio figurano anche Roberto Basso, portavoce del ministro dell'Economia, e Angelo Lino Del Favero, dg dell'Istituto superiore di Sanità. Calvario, come si evince dall'incarico che ricopre, è diretto collaboratore della Lorenzin. È opportuno che il braccio destro del ministro che ha ideato il decreto vaccini faccia parte di una fon-

## Alla Camera

### Interrogazione di Zaccagnini (Mdp) ancora senza risposta

tics è una startup che rientra nell'incubatore d'impresie Toscana Sciences Life e su cui ha investito il colosso elvetico della chimica Lonza. A dimostrazione che tutto passa dalla città toscana, va ricordato che nel cda della fondazione Smith Kline figura anche il professor Angelo Riccaboni, ex rettore dell'università di Siena.

### I DIRIGENTI DEL MINISTERO

Torniamo al punto da cui era-



dazione finanziata dalla più grande azienda farmaceutica italiana produttrice proprio di vaccini?

## «NESSUN FINE DI LUCRO»

Il Tempo ha rivolto questa domanda allo stesso Ministero. Ecco la risposta: «Per quanto riguarda il segretario particolare del Ministro della Salute Emanuele Calvario, è stato designato in quota Ministero nella Fondazione (si precisa che l'incarico è a titolo gratuito), ma si evidenzia che come segretario particolare non ha nessuna competenza operativa e/o amministrativa in materia farmaceutica. Si ricorda inoltre come la Fondazione Smith Kline, com'è noto, non ha alcun fine di lucro e non produce né commercializza farmaci». Ciò che colpisce è il fatto che Calvario non abbia alcuna

«competenza in materia farmaceutica». Eppure la fondazione si occupa proprio di vaccini. Il sito recita testuale: «Aspetto fondamentale della prevenzione è quello relativo alla politica vaccinale, con particolare riguardo all'attuale calo della protezione attraverso i vaccini anche nel nostro Paese. In questo senso Smith Kline ha varato il Progetto OIP (Osservatorio Italiano Prevenzione: [www.osservaprevenzione.it](http://www.osservaprevenzione.it)), che rappresenta strumento di analisi per l'attività di prevenzione delle Regioni italiane».

## «NESSUN COMLOTTO»

Per quanto riguarda il ruolo esercitato da Guerra, il Ministero ha risposto a Il Tempo confermando quanto già sapevamo: «Il direttore generale della Prevenzione del Ministero della Salute Raniero Guerra non fa parte della Fondazione Smith Kline dal 2010 e, all'epoca, fu designato dall'Istituto superiore di sanità di cui era dipendente e non dal Ministero della Salute. Pertanto, Guerra, quando nel 2014 è diventato Direttore generale del Ministero della Salute, non faceva parte già da 4 anni del Cda della Fondazione». Il Ministero ci ha

ricordato che lo stesso Guerra, a giugno scorso, rispose così alle accuse di incompatibilità del Condacons: «Ipotizzare congiure nel settore è come dire che, seguendo il piano di eliminazione del morbillo promosso dall'OMS, l'Italia stia guidando il più grosso complotto mondiale a favore dei fabbricanti di vaccini». E ancora: «Per quanto mi riguarda, ho dato pareri, anche recenti al Consiglio di Stato, richiesti anche dalle amministrazioni regionali a cui compete (giova ricordarlo) in maniera esclusiva e autonoma l'acquisizione e l'erogazione dei vaccini, che delineano e confermano la mia assoluta in-

## Il dg Prevenzione

### «Ha ricoperto quell'incarico alla Smith Kline fino al 2010»

dipendenza».

## BUSINESS DA CAPOGIRO

È vero che la Smith Kline non ha scopo di lucro. Ma è anche vero che «vive» grazie al finanziamento della multinazionale Glaxo che si occupa di vaccini. E, quest'ultima, di affari ne fa senz'altro. L'anno scorso ha deciso di investire un miliardo di euro in Italia. Il mercato mondiale, secondo l'Antitrust, supera i 20 miliardi. Glaxo è una delle quattro «sorelle» dei vaccini (le altre tre sono Sanofi Pasteur, Merck Sharp & Dohme, Pfizer e Glaxo) e detiene l'80% delle vendite complessive. La stessa società elenca sul suo sito i risultati conseguiti. Gli stabilimenti di Verona servono «più di 120 mercati» e vantano «un export da 126 milioni di euro nel 2015, (beni e servizi)» e una produzione di «più di 116 milioni di fiale e 43 milioni di flaconi». A Siena, dove si producono vaccini salvavita, vengono prodotte «88 milioni di dosi l'anno» e sono stati investiti «400 milioni di euro in infrastrutture e impianti produttivi dal 2006 al 2015».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Beatrice Lorenzin

Il ministro della Salute a gennaio ha presentato il decreto vaccini convertito in legge il 31 luglio scorso

